

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA
VERBALE RIUNIONE N. 13 DEL 23 MARZO 2016

Il giorno 23 marzo 2016, alle ore 17.00 presso la sede Iren SpA di Piacenza, strada Borgoforte 22, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Francesco Timpano (Comune di Piacenza)
- Raffaele Veneziani (Sindaco Comune Rottofreno)
- Monica Taina (Ass.ne Volontariato Rasperini Onlus)
- Giulia Silva (Giovani Imprenditori Confindustria Piacenza)
- Fabrizio Ramacci (LegaCoop Piacenza)
- Fabrizio Finetti (CNA Piacenza)
- Dante Bussatori (API Piacenza)
- Ettore Rocchi (Iren) in collegamento telefonico.

Sono assenti giustificati i Signori:

- Mauro Balordi (Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Edmondo Ioannilli (Associazione Ambiente e Lavoro)
- Maurizio Mazzoni (Confedilizia Piacenza)
- Fabrizio Tei (Assoutenti Piacenza)
- Ivan Bersani (CISL Piacenza)
- Stefano Riva (Confindustria Piacenza)
- Daniele Bosoni (Confcooperative Piacenza)
- Laura Chiappa (Legambiente Piacenza)
- Michele Marchini (SVEP Onlus)
- Francesco Profumo (Iren).

Sono assenti non giustificati i Signori:

- Federico Scarpa (Consorzio Cosil Piacenza)
- Nino Beretta (Federconsumatori Piacenza).

Assente il Presidente del Comitato, assume la presidenza della seduta Monica Taina – Vice Presidente e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 14 marzo 2016, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2015 del Gruppo Iren;
2. Stato avanzamento dei gruppi di lavoro;
3. Varie ed eventuali

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Beatrice Cavedoni della funzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA.

I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Simone Mazzata e Giorgio Piva di Iren SpA.

* * * * *

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

1. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2015 del Gruppo Iren

Il Presidente passa la parola al Vice Presidente Iren, Ettore Rocchi, il quale ringrazia i componenti del Comitato Territoriale per il supporto nell'individuazione dei temi rilevanti che sono assunti per il Bilancio di Sostenibilità 2015, secondo le linee guida GRI-G4 che hanno introdotto un cambiamento fondamentale: la richiesta di individuare e rendicontare i temi rilevanti per il Gruppo e per i propri stakeholder.

Proprio per quest'ultimo aspetto, il GRI richiede che nel processo di analisi di materialità vengano coinvolti gli stakeholder di riferimento dell'azienda.

Ettore Rocchi cede la parola a Selina Xerra che illustra il percorso adottato per identificare i temi potenzialmente rilevanti per il Gruppo, attraverso il coinvolgimento di tutti i direttori di primo livello e i direttori di Business Unit dell'azienda, e quelli rilevanti per gli stakeholder dell'azienda, attraverso i Comitati Territoriali, per arrivare allo sviluppo di una matrice di materialità i cui temi sono stati il riferimento nella redazione del Bilancio di Sostenibilità di Iren.

Entrando nel merito del Bilancio di Sostenibilità, Xerra ricorda che il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Iren in data 15 marzo 2016 e, con il supporto di slide allegate al presente verbale, sintetizza i punti maggiormente significativi per la sostenibilità del Gruppo Iren nell'anno 2015:

- ricavi per 3.094 mln/€ con un utile di 118 mln/€ con la proposta da parte del CdA di un dividendo pari a 0,0550 €, gli investimenti pari a 258,2 milioni di euro, di cui più del 50% nelle reti (in particolare quelle del ciclo idrico 98,3 mln/€);
- valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder pari a 1.074,2 milioni di euro con un aumento di 93,7 milioni di euro rispetto al 2014;
- incremento dei rifiuti gestiti con l'ingresso di Amiat di Torino, a cui si associa anche un aumento nella raccolta porta a porta e una percentuale di raccolta differenziata del 56,7% rispetto al 45,2% nazionale;

- 80% della produzione energetica di Gruppo derivante da fonti rinnovabili o assimilate grazie alla quale è stato prodotto un risparmio energetico di 662.500 tep (circa il 20% in più rispetto al 2014) e sono state evitate emissioni di anidride carbonica per 2.130.745 tonnellate (+17% rispetto all'anno precedente);
- attenta gestione e controllo delle reti: 48% delle cabine elettriche controllate; 50,8% reti teleriscaldamento ispezionate; 84% rete gas ispezionata con una riduzione del 23% delle perdite di gas. E' rilevante segnalare il 21% delle perdite idriche contro una media nazionale del 37% e 52.000 campioni sull'acque potabili e reflue, per circa 563.000 parametri analizzati;
- per quanto riguarda i clienti, Iren attraverso 33 sportelli ha accolto 240.00 clienti e risposto a 1.300.000 telefonate grazie ai 3 call center, un dato importante da rilevare è la crescita dei clienti che hanno rinunciato alla bolletta cartacea (70.000); in diminuzione il numero dei reclami presentati e inferiore, rispetto ai tempi imposti dall'AEEGSI, il tempo medio di risposta agli stessi;
- in ambito sociale, Iren conferma l'attenzione ai propri dipendenti attraverso rapporti di lavoro stabili, continui percorsi di formazione ma anche tramite un ricambio generazione che ha portato a 196 nuove assunzioni nel 2015, di cui quasi la metà giovani con età inferiore ai 30 anni. Nel 2015 un importante progetto ha coinvolto 5.430 dipendenti Iren: "Cambiare insieme". Un progetto che attraverso 350 incontri, 230 progetti di miglioramento e 900 proposte di cambiamento, vuole migliorare l'integrazione, l'efficienza e i risultati nel business;
- in merito alla gestione dei fornitori, Iren ha mantenuto saldi i rapporti con il territorio attraverso il 55% di forniture locali, l'affidamento dei servizi a 34 cooperative sociali per un importo di 51.013.927 euro e la sottoscrizione di protocolli di legalità per gli appalti;
- Iren ha confermato il suo impegno nei confronti delle comunità e dei territori serviti, sostenendo più di 200 progetti in ambito culturale, ambientale, sociale e sportivo con un importo di oltre 6 mln/€. Gli investimenti previsti nel Piano Industriale al 2020 e destinati allo sviluppo territoriale sono pari al 98%; i progetti per la sostenibilità nati all'interno dei Comitati Territoriali sono 13 grazie anche ai 650 contributi di progettazione partecipata su irencollabora.it;
- il Gruppo ha avviato 13 progetti di innovazione per un impegno complessivo pluriennale di oltre 10 milioni € (circa la metà finanziati da bandi); ha previsto il 25% degli investimenti operativi del Piano Industriale al 2020 dedicati all'innovazione e ha attivato collaborazioni con realtà industriali di oltre 65 città europee oltre a coinvolgere 6.000 cittadini nella sperimentazione di un progetto per il consumo sostenibile delle risorse energetiche.

Veneziani interviene ricordando anche che i costi a copertura dei danneggiamenti dell'alluvione di settembre 2015 sono pari a 8.900.000 euro, di cui una parte è stata coperta da Iren, e ricorda che deve ancora essere chiarito come si provvederà alla copertura della parte restante.

* * * * *

2. Stato avanzamento dei gruppi di lavoro

Il Presidente Taina chiede ai componenti di aggiornare il Comitato sulle attività dei progetti:

a) Progetto “Arturo gli occhi sulla tua valle”:

Veneziani aggiorna il Comitato in merito al progetto “Arturo: i tuoi occhi sulla valle” che ha superato gli auspici iniziali in quanto, grazie ad Anci, verrà utilizzato come riferimento dalla Protezione Civile Nazionale e, grazie all'Autorità di Bacino del Fiume Po, parteciperà ad un progetto europeo. Il progetto verrà presentato pubblicamente alla cittadinanza di Piacenza nel corso del mese di aprile. Xerra interviene comunicando che Iren ha deciso di supportare il progetto condividendo i dati a propria disposizione e, fornendo un supporto relativamente a tutti gli aspetti organizzativi e di comunicazione per gli eventi di incontro con la popolazione, la raccolta e la diffusione dei dati.

Veneziani si scusa e lascia la seduta alle 18.10 per un incontro precedentemente assunto.

b) Progetto “Orto in condotta”:

Simone Mazzata comunica che Iren, coinvolgendo anche la propria funzione “Educazione”, si è incontrata con Monica Fornasari e Luisella Verderi di Slow Food.

Il progetto pervenuto sulla piattaforma irencollabora.it è un'articolazione territoriale di quello nazionale, impostato sulla realizzazione (almeno triennale) di un orto presso una struttura scolastica, come occasione di apprendimento. Prevede il coinvolgimento della comunità scolastica allargata (docenti, alunni, famiglie e nonni) nella realizzazione, coltivazione e consumo dei prodotti orticoli, con un percorso di formazione ed educazione.

Le scuole interessate dal progetto sono quelle dell'VIII circolo didattico di Piacenza (98 docenti, 43 classi, 1500 bambini) che hanno già un orto disponibile, ancorché non attivo.

Slow Food ha presentato la richiesta di un contributo di € 2.000/anno (per 3 anni) che copre: formazione, coinvolgimento e animazione della comunità scolastica, consulenza agronomica, reclutamento dei nonni, ecc.

Il Comitato propone di contribuire alla fase di avvio con un sostegno economico di 2.000 euro, con l'obiettivo di portare a completamento il progetto costruendo una rete di collaborazioni per il biennio successivo, da valutare a conclusione del primo anno.

c) Progetto “Fondo mutualistico per le povertà energetiche”:

Xerra comunica che si stanno raccogliendo i dati necessari per impostare la discussione in seno al gruppo di lavoro. Attualmente i dati disponibili dell'AEEGSI rilevano che l'utilizzo dei bonus sociali

per il gas e l'energia elettrica è molto basso, l'Emilia Romagna è la regione con la percentuale di richieste inferiore.

Il gruppo di lavoro verrà convocato nel mese di aprile.

d) Progetto "Ecofeste":

Xerra comunica che è stata predisposta la lettera da sottoporre ad Atersir e che verrà inviata nei prossimi giorni.

Bussatori si scusa ma deve lasciare la seduta alle ore 18.49.

e) Progetto "Centro del riuso":

Xerra informa che il giorno 8 marzo è stato presentato il progetto al Bando Horizon 2020, a giugno 2016 sono attesi i risultati di questa prima fase. Il partenariato che ha presentato il progetto è composto dal Comune di Piacenza (capo fila), Iren, Comune di Reggio Emilia, Consorzio Oscar Romero / La Polveriera, Cooperativa Sociale Cigno Verde Onlus, Leap, Comune di Siemianowice Slaskie (Polonia) e Reuse Center Slovenia.

* * * * *

3. Varie ed eventuali

Il Comitato riprendere il tema di comunicazione delle attività del Comitato stesso, Iren presenterà una proposta ai componenti affinché possano integrare con le proprie idee o suggerimenti, e si possa procedere alla costruzione di un evento dedicato.

* * * * *

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Non viene presentato alcun ulteriore argomento e pertanto alle ore 19.07 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Beatrice Cavedoni)

Il Presidente
(Monica Taina)

Bilancio di Sostenibilità

2015



Comitati Territoriali – marzo 2016

Indice



- ☀ Le nuove linee guida del GRI: la materialità
- ☀ La matrice di materialità
- ☀ I principali temi materiali:
 - Sviluppo economico
 - Gestione, raccolta differenziata e riuso dei rifiuti
 - Efficienza energetica, rinnovabili, teleriscaldamento – Emissioni
 - Qualità, sicurezza e affidabilità del servizio
 - Occupazione e sviluppo delle risorse umane
 - Ricadute sul territorio – Gestione della catena di fornitura
 - Ricadute sul territorio – Sviluppo delle comunità locali
 - Educazione ambientale – Innovazione
- ☀ Efficientamento del processo di rendicontazione



Le nuove linee guida del GRI: la materialità

Il Global Reporting Initiative (GRI) ha lanciato la quarta versione delle linee guida di sostenibilità (G4) che devono essere adottate obbligatoriamente entro il 2016.

Il GRI-G4 introduce un cambiamento fondamentale: la richiesta di intraprendere e rendicontare il processo di analisi di materialità per individuare i temi rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

La materialità:

- è considerata la **soglia sopra la quale è necessario rendicontare** e permette di razionalizzare i KPI di sostenibilità, incrementando la focalizzazione della rendicontazione non finanziaria;
- rende chiari i **temi rilevanti connessi con l'esecuzione della strategia**, permettendo di focalizzare la rendicontazione sui temi più importanti e rendendo più efficiente l'effort per la rendicontazione;
- assicura che le **richieste (informative) di diversi stakeholder vengano considerate** evitando così che temi importanti per alcuni stakeholder vengano omessi.

Proprio per quest'ultimo aspetto, il GRI richiede che nel processo di analisi di materialità vengano coinvolti gli stakeholder di riferimento dell'azienda .



Il percorso compiuto dal Gruppo Iren

L'analisi di materialità svolta ha visto i seguenti passi principali:

1

Lista di temi

Identificazione dell'universo di temi potenzialmente rilevanti attraverso l'analisi delle linee guida e di pubblicazioni del GRI, della rendicontazione finanziaria e di sostenibilità del Gruppo Iren, del nuovo Piano Industriale, delle indagini di customer satisfaction e del reporting di sostenibilità di peer e competitor.

2

Engagement interno

Workshop con le prime linee del Gruppo, al fine di integrare la lista dei temi rilevanti e valutare l'importanza per Iren di ciascun tema identificato. Sono stati coinvolti tutti i Direttori di primo livello e i Direttori di BU.

3

Engagement degli stakeholder

Workshop con i Comitati Territoriali già compiutamente attivati a fine 2015 (Piacenza, Parma e Reggio Emilia), al fine di integrare la lista dei temi e valutare l'importanza di ciascun tema identificato per gli stakeholder esterni. Le Associazioni/Enti che compongono i Comitati Territoriali coinvolti rappresentano le principali categorie di Stakeholder del Gruppo Iren: consumatori/clienti, lavoratori, fornitori, istituzioni, azionisti, ambiente, comunità locali, generazioni future.

4

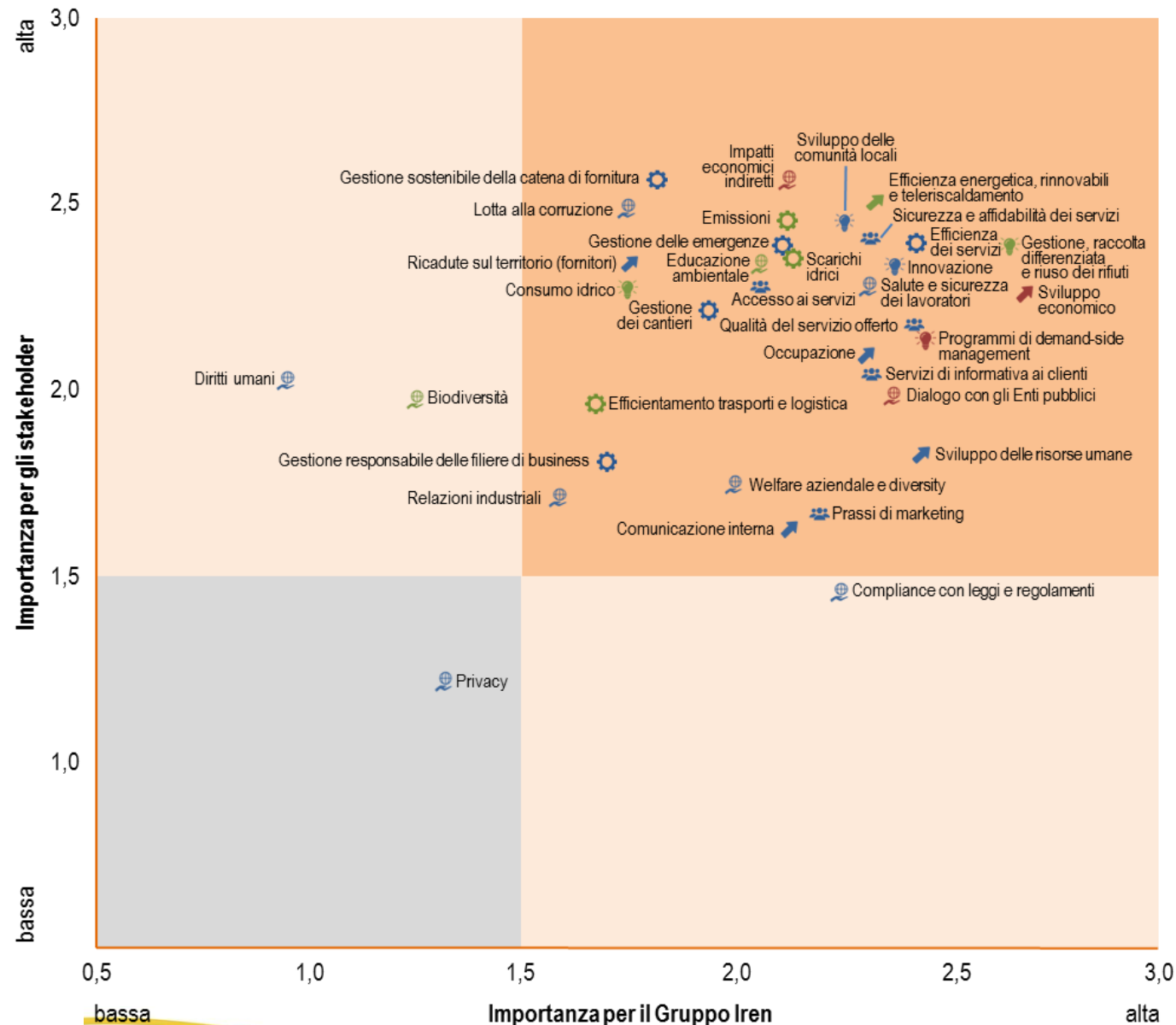
Matrice

Consolidamento dei risultati ottenuti, sviluppo della **matrice di materialità** e validazione da parte del top management.

Sia il management del Gruppo sia gli Stakeholder sono stati chiamati a valutare l'importanza di ciascun tema, utilizzando i seguenti punteggi: **0=nessuna rilevanza; 1=minima; 2=media; 3=massima.**



La matrice di materialità



Pilastri del Piano Industriale Iren:

efficienza	clienti
innovazione	sviluppo
responsabilità	

Dimensioni della sostenibilità:

ambientale	economica
sociale	

I temi della Matrice sono stati il riferimento per la redazione del Bilancio di Sostenibilità e rappresentano una linea guida per le future attività di Stakeholder engagement per:

- individuare temi su cui impostare momenti di approfondimento e confronto;
- costruire le basi per l'analisi di materialità per il Bilancio di Sostenibilità 2016.

Il Gruppo Iren in cifre



	Servizi energetici	Ciclo idrico	Servizi ambientali
Clienti	1.502.000 (energia elettrica e gas)		
Cittadini serviti	820.000 (teleriscaldamento)	2.623.248	2.050.427
Volumi	<p><i>Energia elettrica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •prodotta: 8.125 GWh •venduta: 12.383 GWh •distribuita: 3.945 GWh <p><i>Gas</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •venduto: 2.568 mln di mc •distribuito: 1.208 mln di mc <p><i>Calore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •prodotto: 2.870 GWh •venduto: 2.385 GWh •volumetria servita: 82 mln di mc 	Acqua venduta: 162 mln di mc	Rifiuti trattati: 1.753.559 ton
Reti e impianti	<p>28 impianti idroelettrici</p> <p>6 impianti cogenerativi</p> <p>1 impianto termoelettrico</p> <p>2 termovalorizzatori</p> <p>3 discariche</p> <p>2 biogas</p> <p>75 fotovoltaici</p> <p>Reti di distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> •Energia elettrica: 7.555 km •Gas: 7.634 km •Teleriscaldamento: 883 km 	<p>1.085 impianti di depurazione</p> <p>Reti acquedotto: 16.468 km</p> <p>Reti fognarie: 9.274 km</p>	<p>19 impianti di trattamento, selezione, stoccaggio e recupero</p> <p>144 Centri di raccolta</p>

Sviluppo economico - 1



Indicatori economici	u.m.	2015	2014
Ricavi	€/mln	3.094	2.902
Margine Operativo Lordo	€/mln	678	623
Risultato Operativo	€/mln	347	325
Utile di pertinenza del Gruppo	€/mln	118	69
Capitalizzazione totale	€/mln	1.902	1.161
Dividendo per azione	€	0,0550 ⁽¹⁾	0,0523

⁽¹⁾ Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione

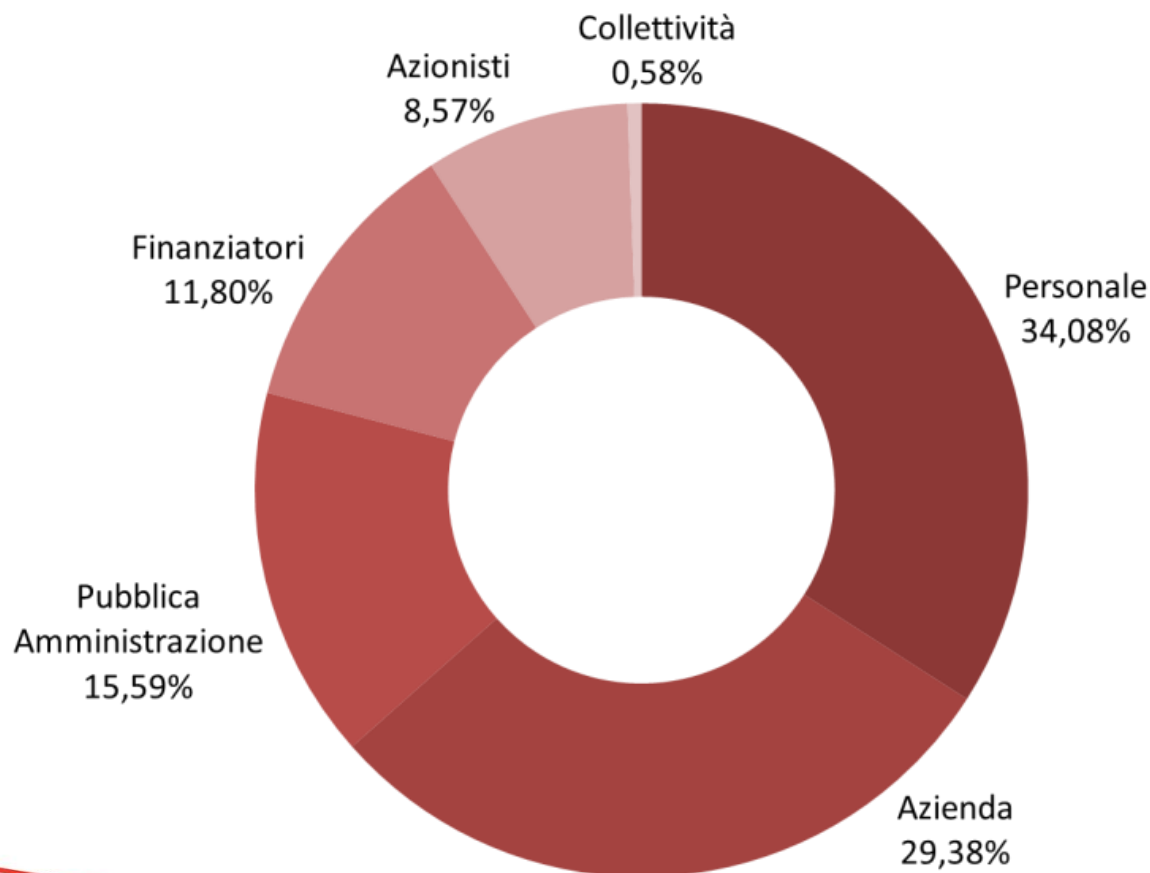
Investimenti (milioni di euro)	2015	2014
Generazione e teleriscaldamento	36,2	66,0
Reti	161,0	143,9
- di cui reti elettriche	26,2	24,7
- di cui reti gas	36,5	35,8
- di cui ciclo idrico	98,3	83,4
Mercato	14,2	10,2
Servizi ambientali	21,4	18,5
Altri	25,4	23,1
TOTALE	258,2	261,7

Sviluppo economico - 2



Nel 2015 il valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder è stato pari a **1.074,2 milioni di euro** con un aumento di 93,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Distribuzione Valore aggiunto

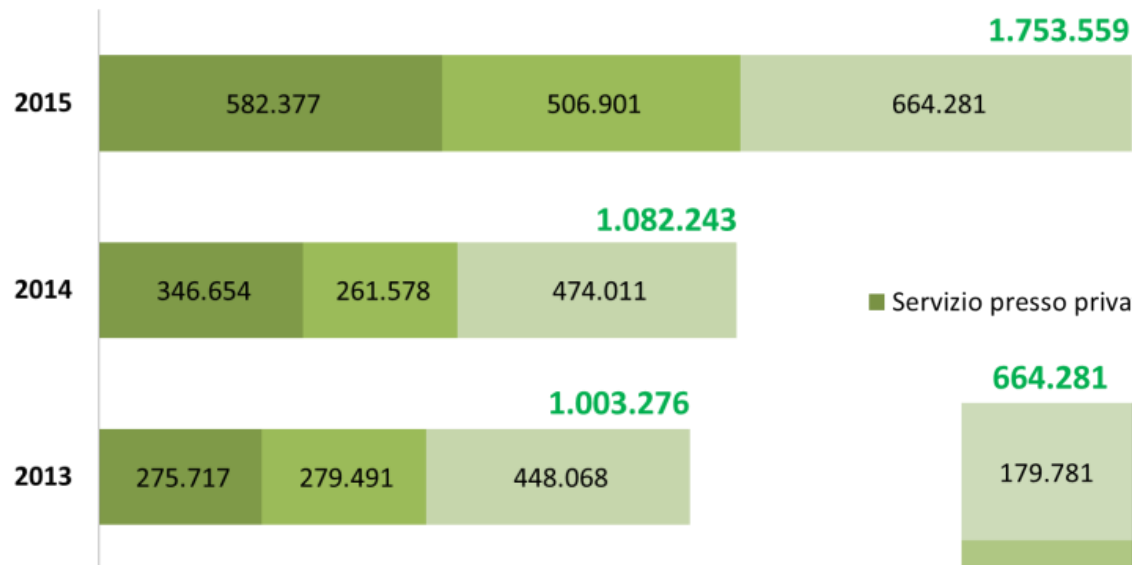


Gestione, RD e riuso rifiuti - 1



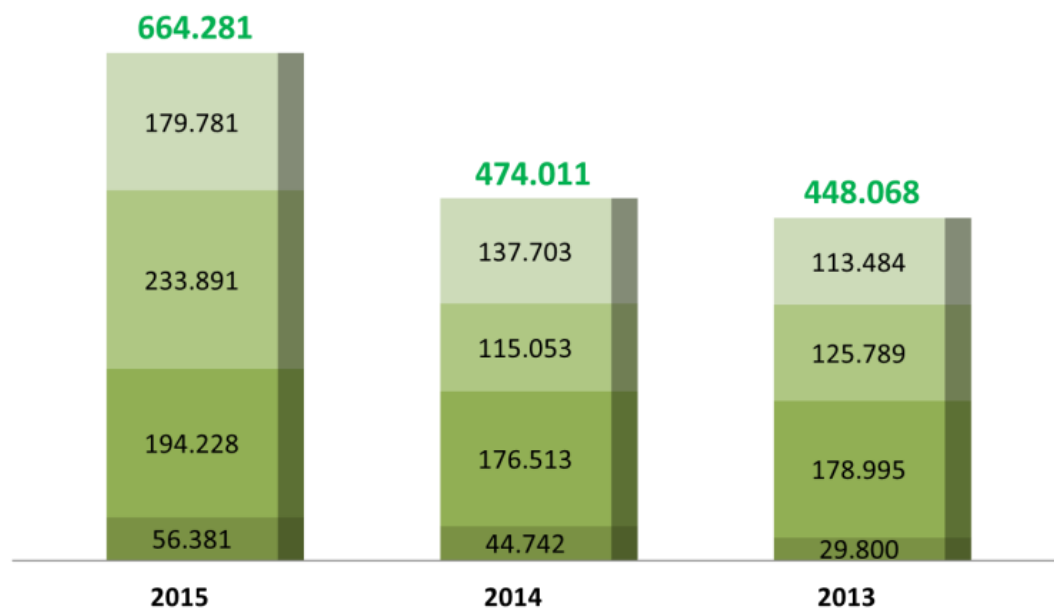
Rifiuti gestiti (t)

■ Rifiuti speciali ■ Rifiuti urbani indifferenziati ■ Rifiuti urbani differenziati



Modalità raccolta differenziata (t)

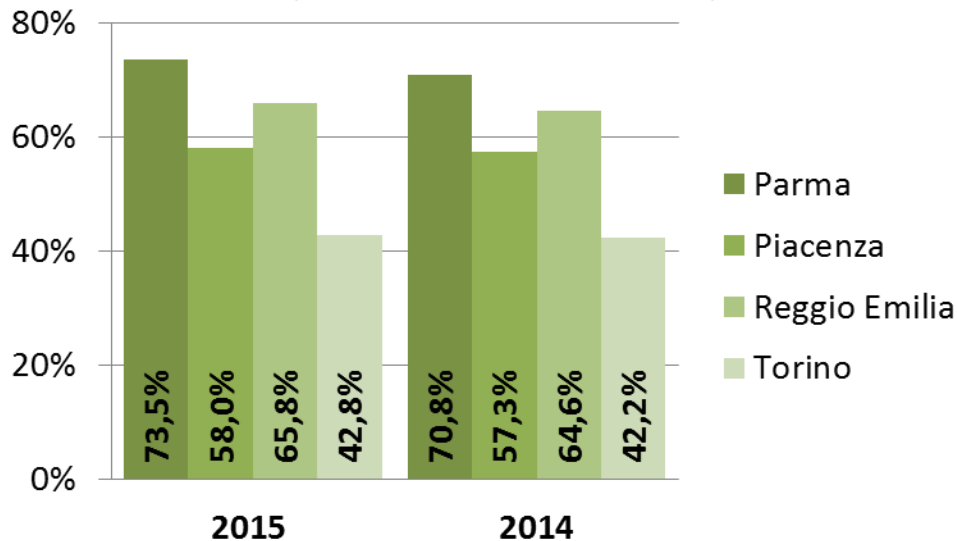
■ Servizio presso privati ■ Centri di raccolta/Ecostazioni ■ Porta a porta ■ Stradale



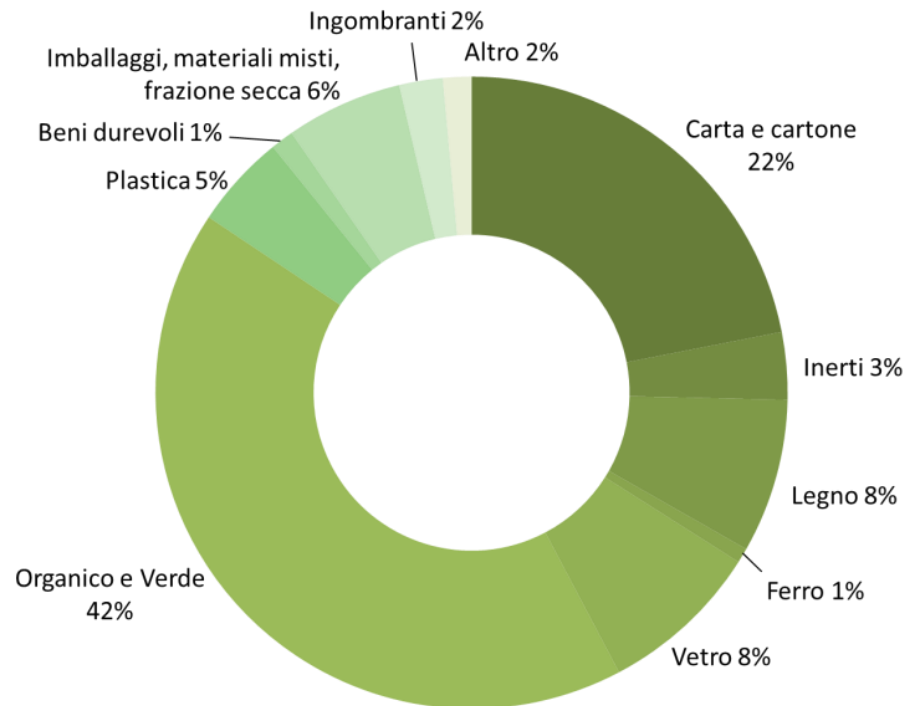
Gestione, RD e riuso rifiuti - 2



Raccolta differenziata – media Gruppo 56,7% (media nazionale 45,2%)



Rifiuti avviati a recupero per tipologia



Rifiuti prodotti e smaltiti dal Gruppo (t/000)

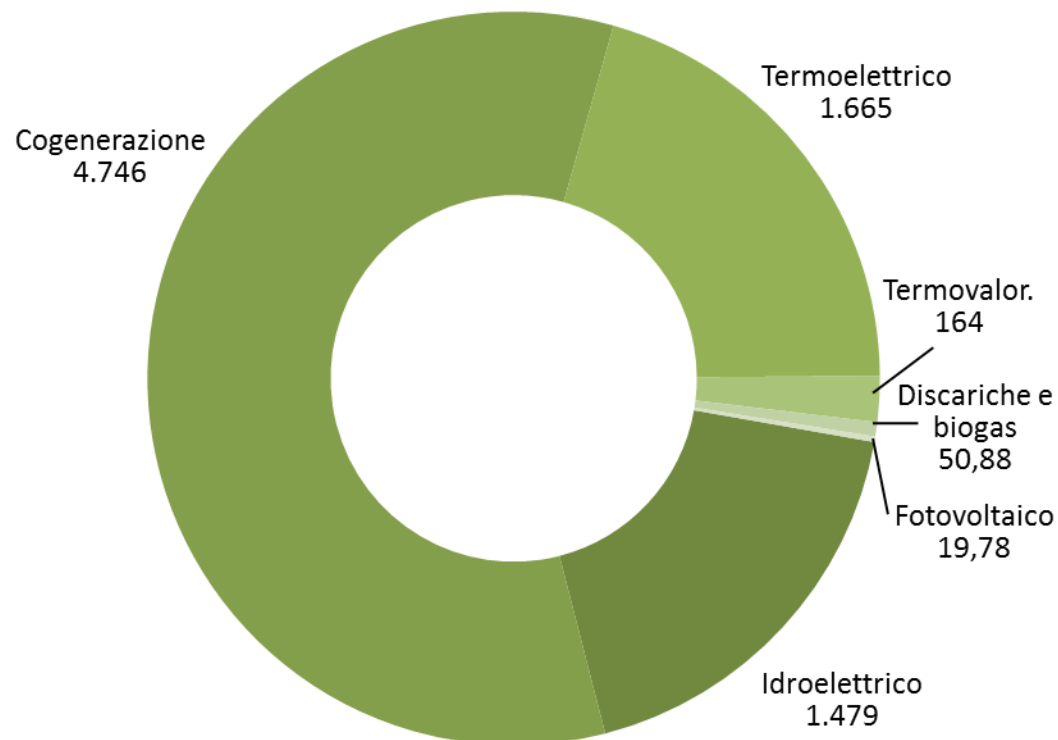
	2015		2014	
	Quantità (t/000)	Percentuale	Quantità (t/000)	Percentuale
Smaltimento/trattamento	132,2	41%	59,9	27%
Incenerimento	10,9	3%	1,2	1%
Recupero/riciclo	180,9	56%	154,9	72%
TOTALE	323,0	100%	216,0	100%



Efficienza energetica, rinnovabili, Tlr Emissioni - 1



Produzione energetica (GWh)



80% produzione energetica da fonti rinnovabili o assimilate



Risparmio energetico (tep/000)	2015	2014	2013
Idroelettrico	277,0	274,0	265,0
Cogenerazione e caldaie	286,0	222,0	346,0
Termoelettrico	47,0	18,0	8,0
Termovalorizzatori	33,0	27,0	16,0
Discariche e biogas	11,1	5,9	4,9
Fotovoltaici	3,7	3,7	2,6
Progetti ad hoc	4,7		
TOTALE	662,5	550,6	642,5

Efficienza energetica, rinnovabili, Tlr

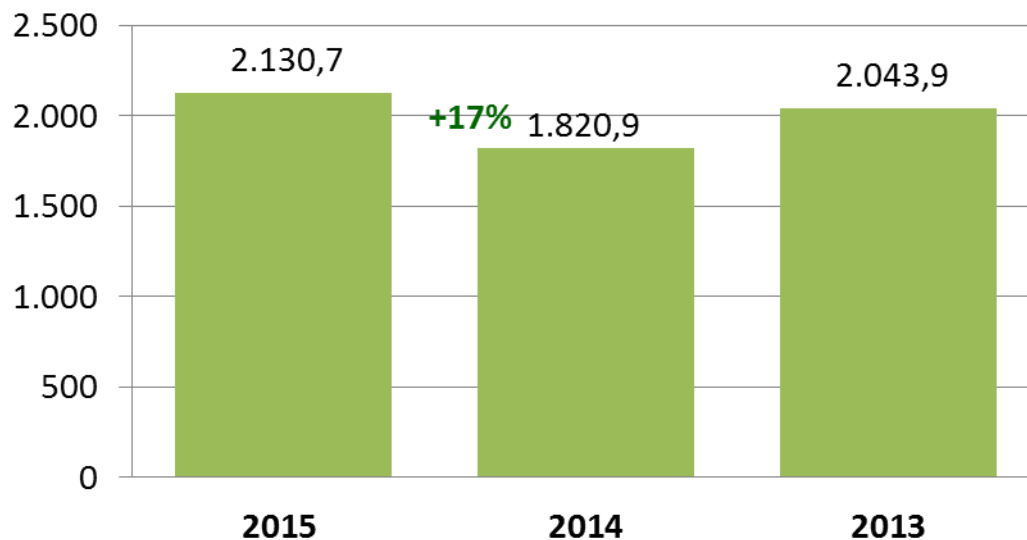
Emissioni - 2



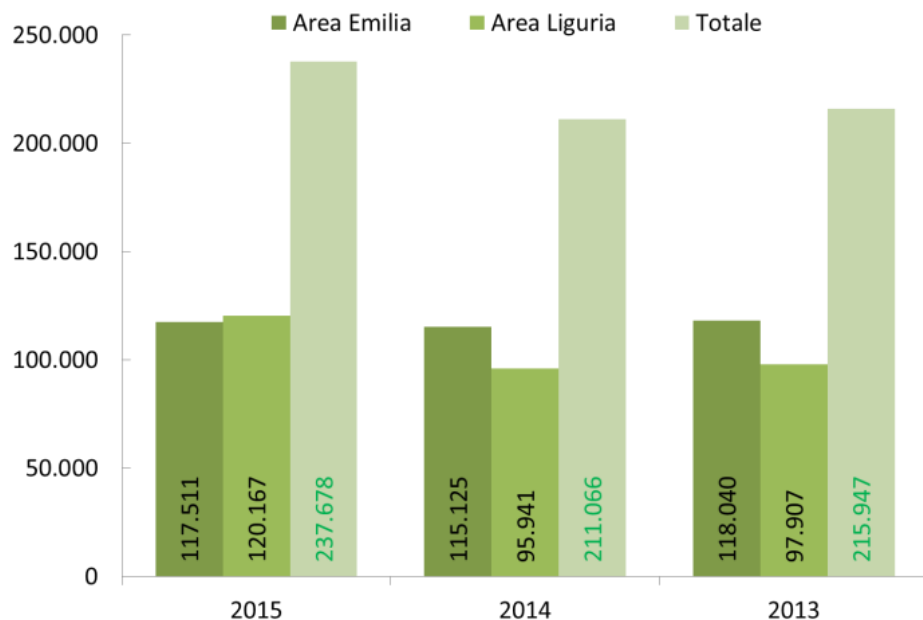
Emissioni dirette di CO ₂ Scope 1 (t/000)	2015	2014	2013
Emissioni impianti di produzione	2.955,7	2.374,0	2.839,9
- di cui cogenerazione, termico e termoelettrico	2.667,5	2.128,5	2.701,2
- di cui termovalorizzatori e discariche	288,0	245,5	138,0
- di cui altre reazioni di combustione	0,2	0,0	0,7
Altre emissioni dirette	5,3	6,6	7,1
Emissioni dei mezzi aziendali	12,4	9,3	9,3
TOTALE	2.973,4	2.389,9	2.856,3



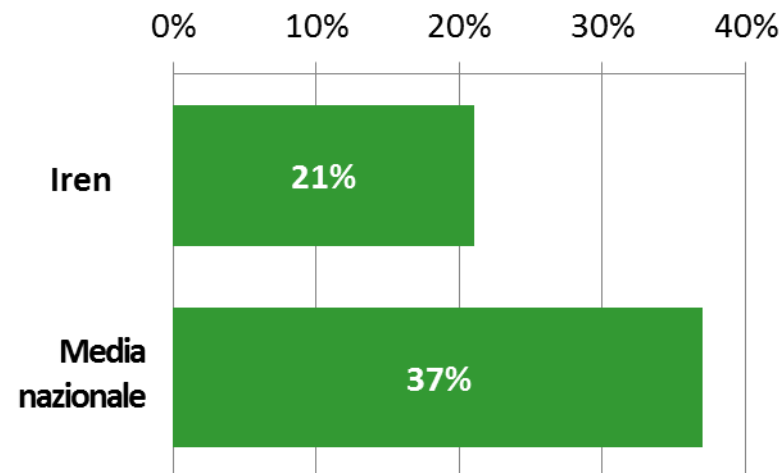
Riduzione emissioni di CO₂ ottenute (t/000)



Gestione risorse idriche



Perdite rete idrica



Acque reflue trattate (mc/000)	2015	2014	2013
Area Emilia	66.280	75.833	73.685
Area Genova ¹	52.567	72.931	71.528
TOTALE	118.847	148.764	145.213

¹Per l'area ligure il Gruppo non gestisce fognatura e depurazione nel territorio savonese

1.085 impianti di depurazione gestiti

Qualità, sicurezza e affidabilità del servizio - 1



Tempo medio risposta a reclami scritti
Tempo max AEEGSI = 40 gg. solari

Canali	Numero	Contatti
Sportelli	33	240.000
Call center	3	1.300.000
Social	5	8.200

70.000 clienti con bollette on line

Iren Mercato	2015	2014	2013
Reclami gestiti (n.)	7.121	7.325	7.521



Energia elettrica	Mercato libero	Maggior tutela
Reclami di competenza del venditore		
Clienti BT domestici	29	28
Clienti BT non domestici	29	29
Clienti MT	28	n.a.
Reclami con richiesta di dati tecnici al distributore		
Clienti BT domestici	30	30
Clienti BT non domestici	28	29
Clienti MT	35	n.a.

Gas	Mercato libero	Maggior tutela
Reclami di competenza del venditore		
Clienti gas (bassa pressione)	27	25
Clienti gas multisito	20	n.a.
Clienti dual fuel	20	n.a.
Reclami con richiesta di dati tecnici al distributore		
Clienti gas (bassa pressione)	28	30
Clienti gas multisito	24	n.a.
Clienti dual fuel	27	n.a.

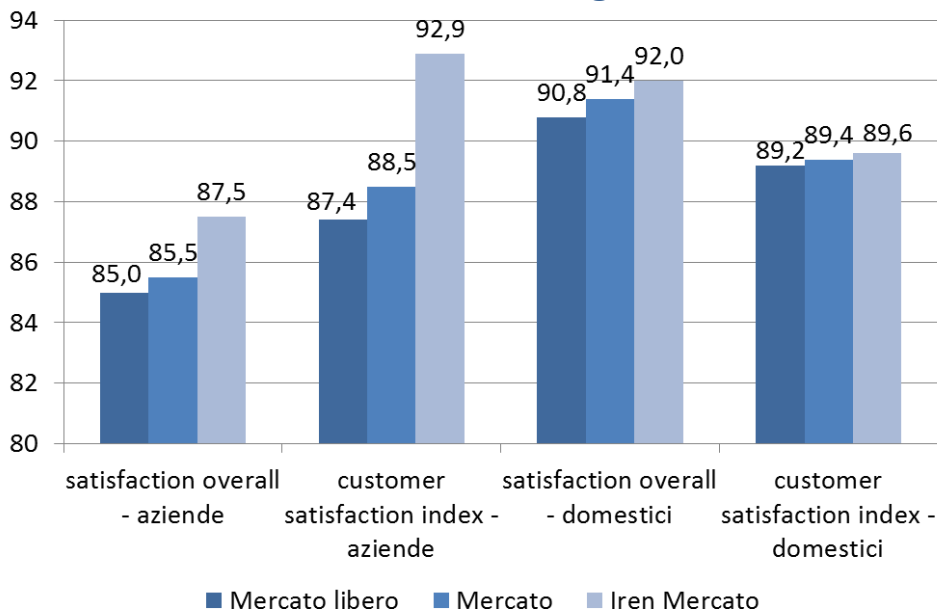
Qualità, sicurezza e affidabilità del servizio - 2



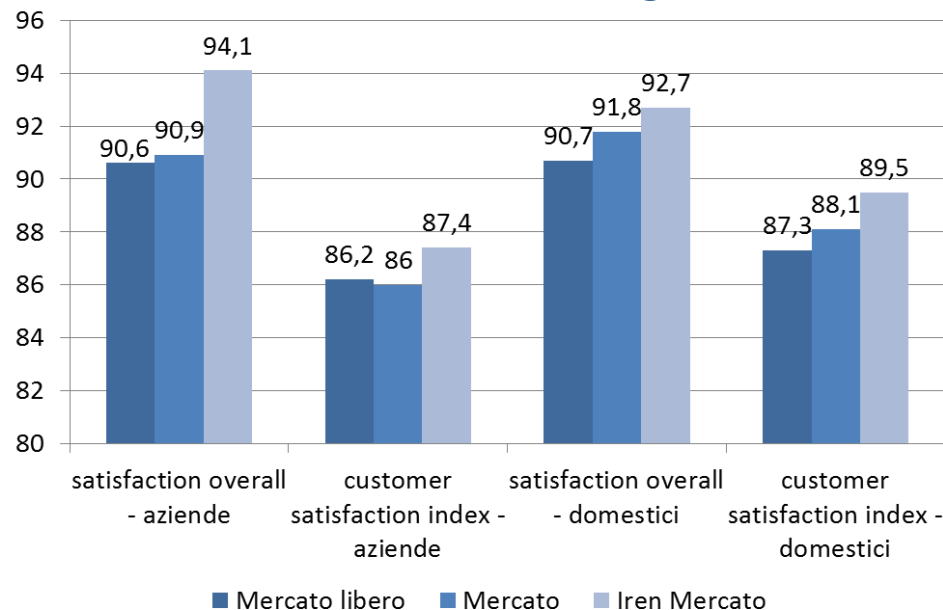
Per la sicurezza dei clienti/cittadini

- 48% cabine ee controllate
- 50,8% reti Tlr ispezionate
- 84% reti gas ispezionate
- -23% perdite di rete gas
- 52.000 campioni acque potabili e reflue, per circa 563.000 parametri

Soddisfazione clienti energia elettrica



Soddisfazione clienti gas

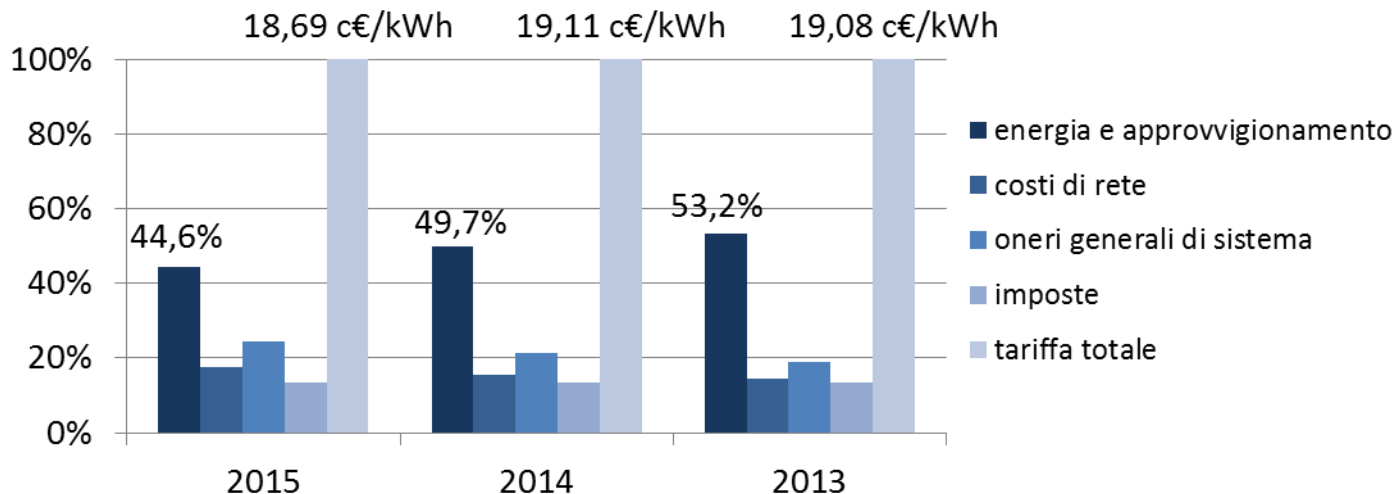


Efficienza dei servizi - 1



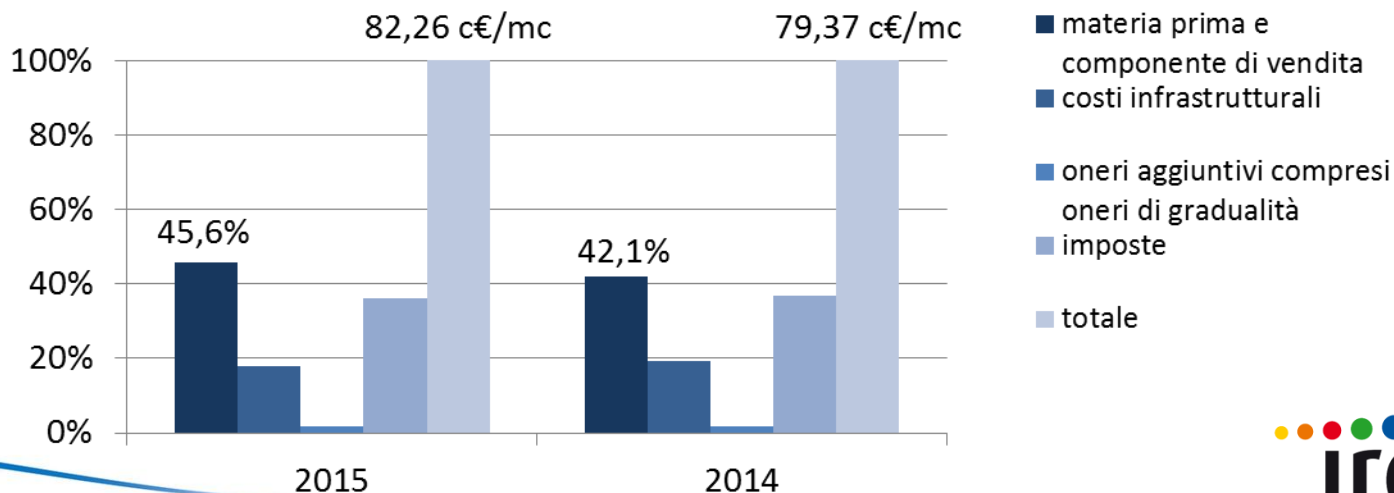
Tariffa Energia elettrica

per famiglia con 3 kW di potenza e 2.700 kWh di consumo annuo in c€/kWh



Tariffa gas

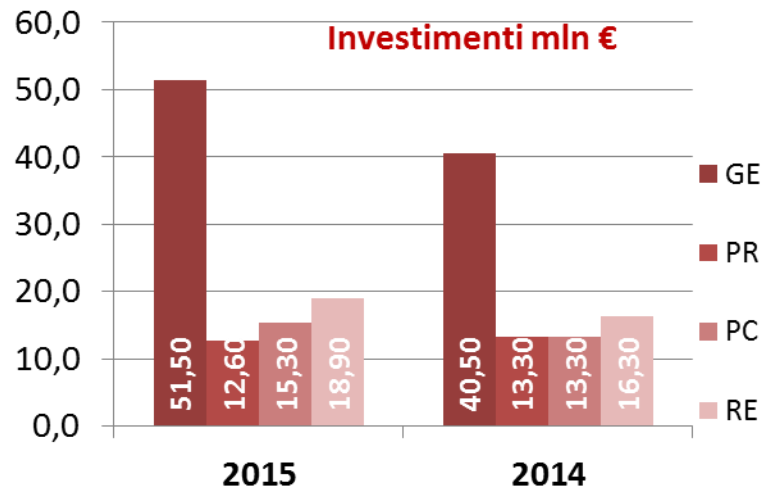
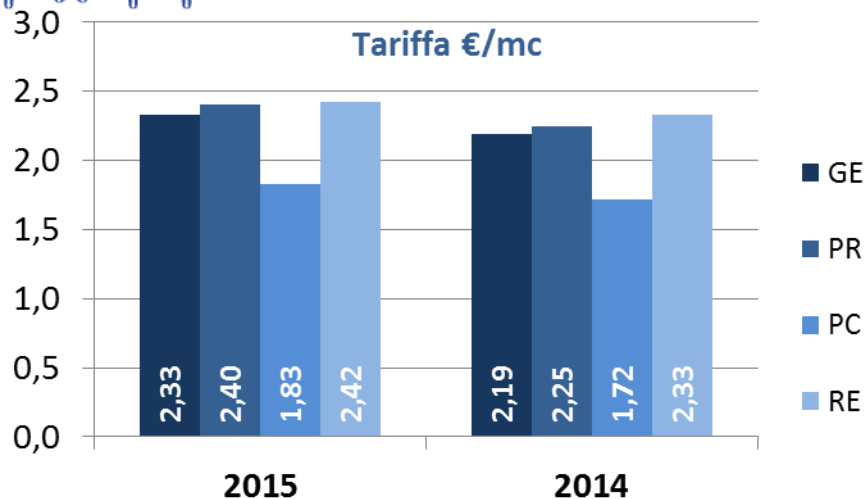
per famiglia con riscaldamento autonomo e consumo annuale di 1.400 mc in c€/mc



Efficienza dei servizi - 2



Tariffa servizio idrico integrato (Delibera dell'AEEGSI n. 643/2013/R/IDR) in €/mc
Le tariffe sono commisurate agli investimenti effettuati



TARI media capoluogo di provincia (€/anno)

Tipo famiglia	Parma		Reggio E.		Piacenza		Torino	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
1 componente	132,73	129,84	163,57	154,42	115,77	115,77	134,71	n.d.
2 componenti	219,92	214,57	249,31	236,62	200,30	200,30	242,83	n.d.
3 componenti	256,35	250,47	321,64	303,83	248,98	248,98	289,22	n.d.
4 componenti	295,26	288,84	369,81	351,28	278,42	278,42	320,05	n.d.
5 componenti	349,89	343,81	417,18	396,73	337,98	337,98	373,33	n.d.
≥ 6 componenti	403,00	394,85	440,68	415,45	373,13	373,13	420,04	n.d.

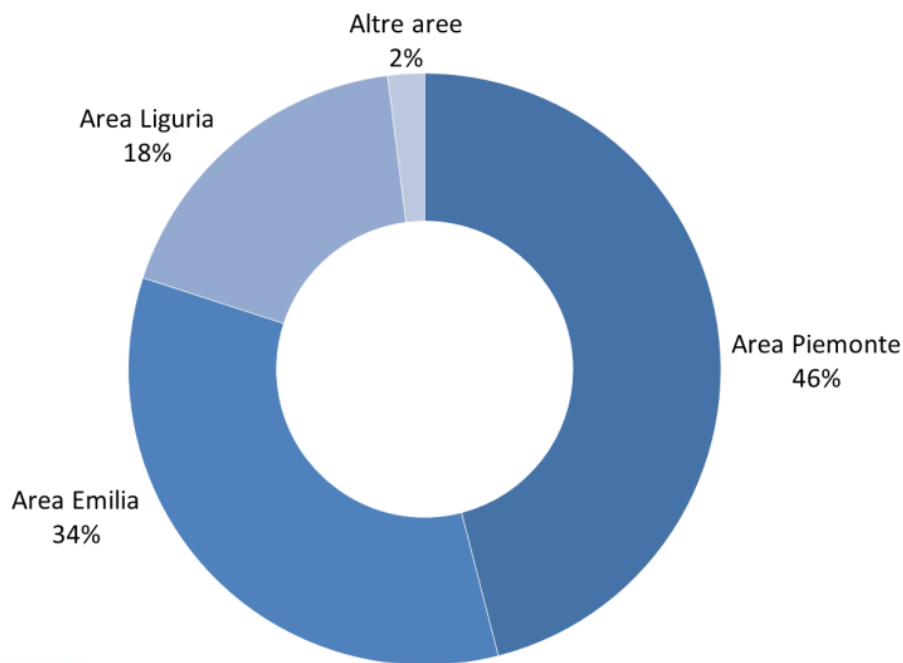
Occupazione e sviluppo delle risorse umane - 1



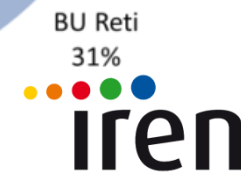
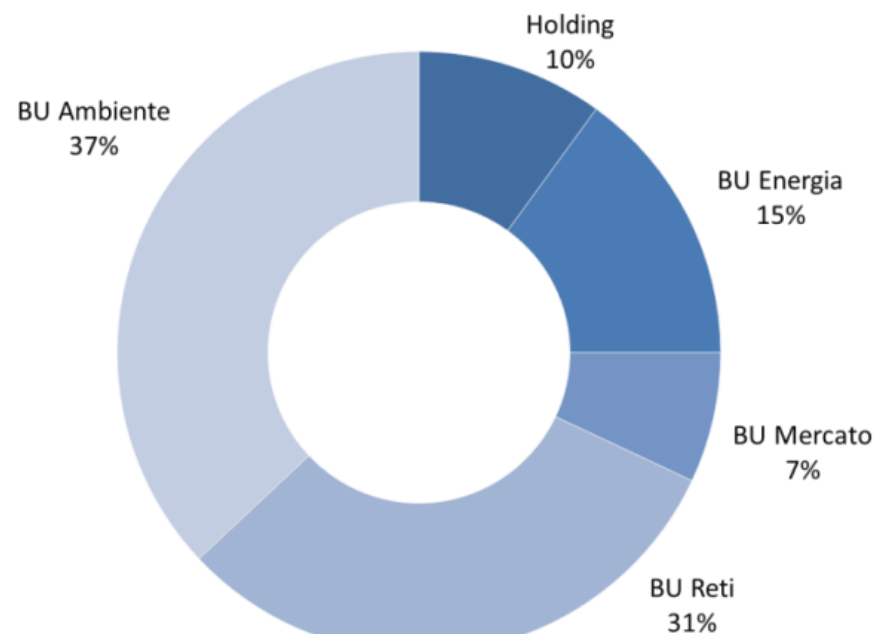
- 99% dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato
- 90% circa dei dipendenti coinvolti in attività di formazione

Personale al 31/12	2015	
	Totale	Donne
Dirigenti	81	10 12,3%
Quadri	240	53 22,1%
Impiegati	2.861	919 32,1%
Operai	2.954	549 18,6%
Totale	6.136	1.531 24,9%

Personale per territorio



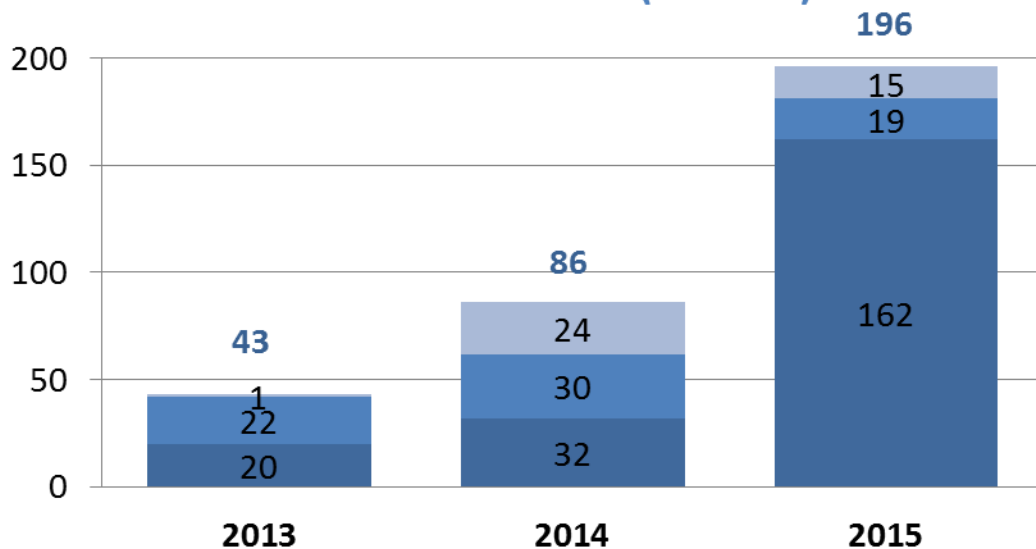
Personale per holding/BU



Occupazione e sviluppo delle risorse umane - 2



Assunzioni (numero)



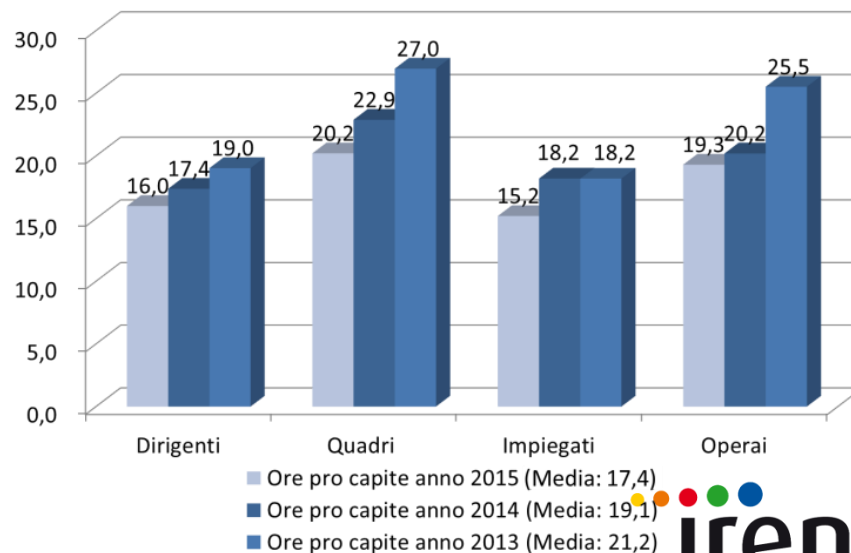
- Apprendistato
- A tempo determinato
- A tempo indeterminato



Progetto «Cambiare insieme»:
 integrazione, efficienza e risultati nel business

- 350 incontri per 5.430 persone coinvolte
- 230 progetti di miglioramento
- 900 proposte di cambiamento

Ore di formazione pro-capite

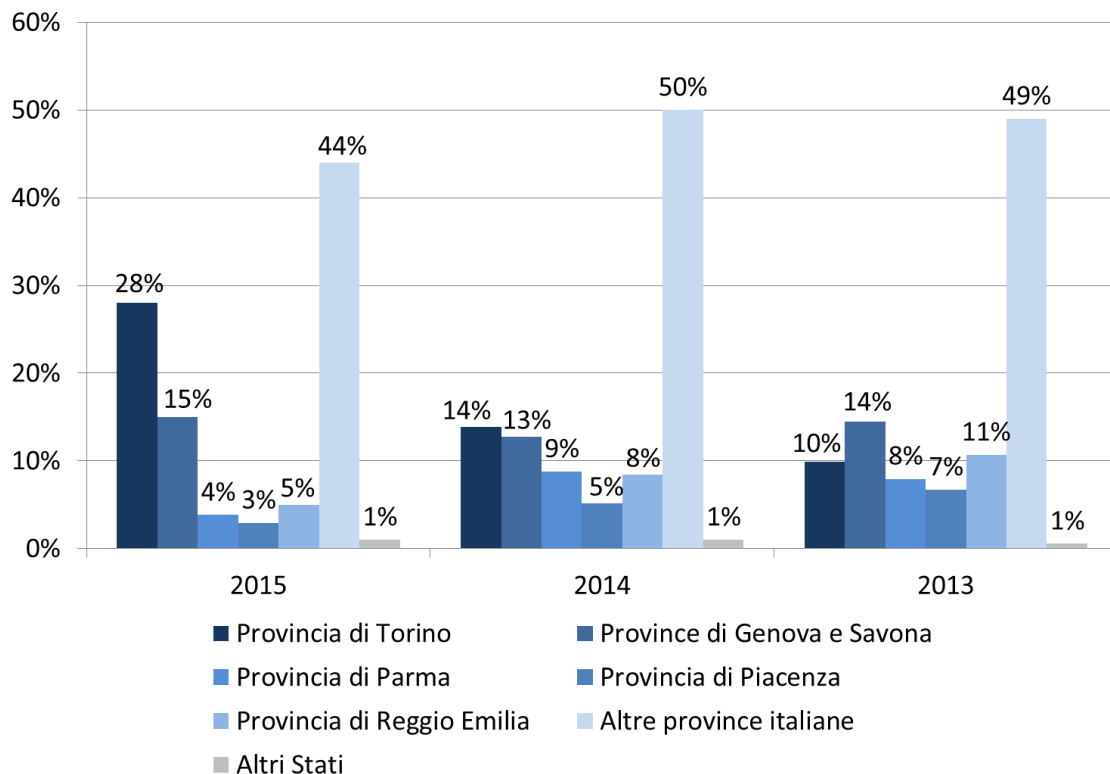


Ricadute sul territorio

Gestione catena di fornitura



Fornitori per area geografica (% su €)



- 55% forniture locali
- 525 mln € di forniture affidate
- 4.291 fornitori
- 1.588 fornitori verificati
- 4.098 ore di formazione alle imprese terze
- Protocolli di legalità per gli appalti



Cooperative sociali

	2015	2014	2013
Numero	34	36	37
Forniture (€)	51.013.927	35.075.504	33.083.884

Ricadute sul territorio

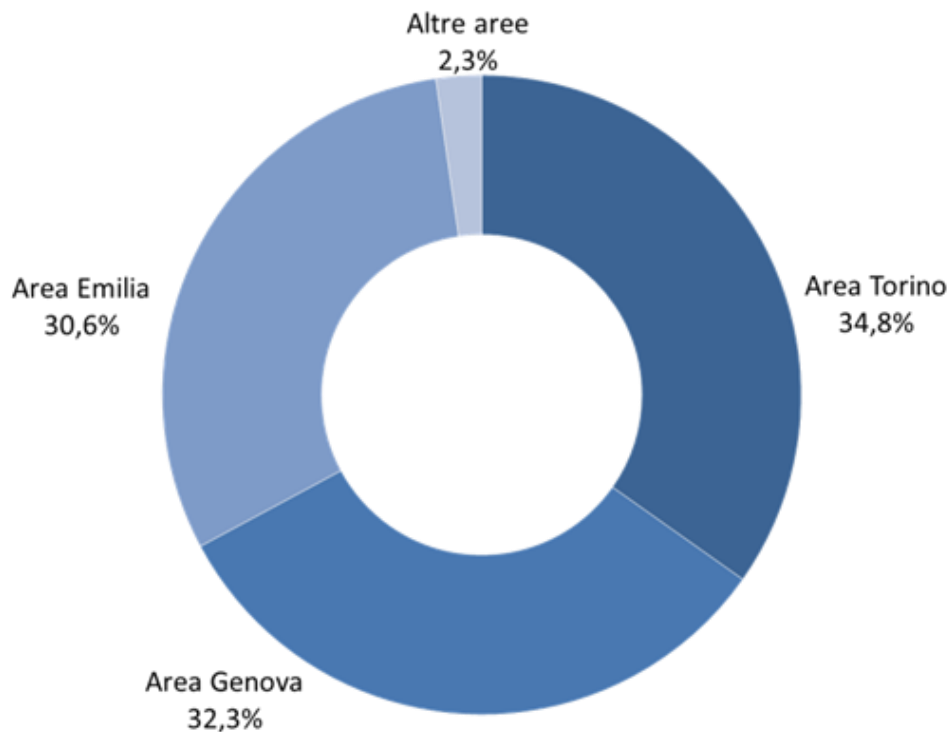
Sviluppo delle comunità locali



202 progetti sostenuti

- 110 per la cultura
- 39 per l'ambiente
- 29 per il sociale
- 24 per lo sport

Liberalità e sponsorizzazioni per territorio



- Oltre 6 mln € a progetti per le comunità locali
- 98% degli investimenti del Piano Industriale al 2020 destinato allo sviluppo territoriale
- 13 progetti dei Comitati Territoriali per la sostenibilità
- oltre 650 contributi di progettazione partecipata su irencollabora.it

Educazione ambientale Innovazione



INNOVAZIONE

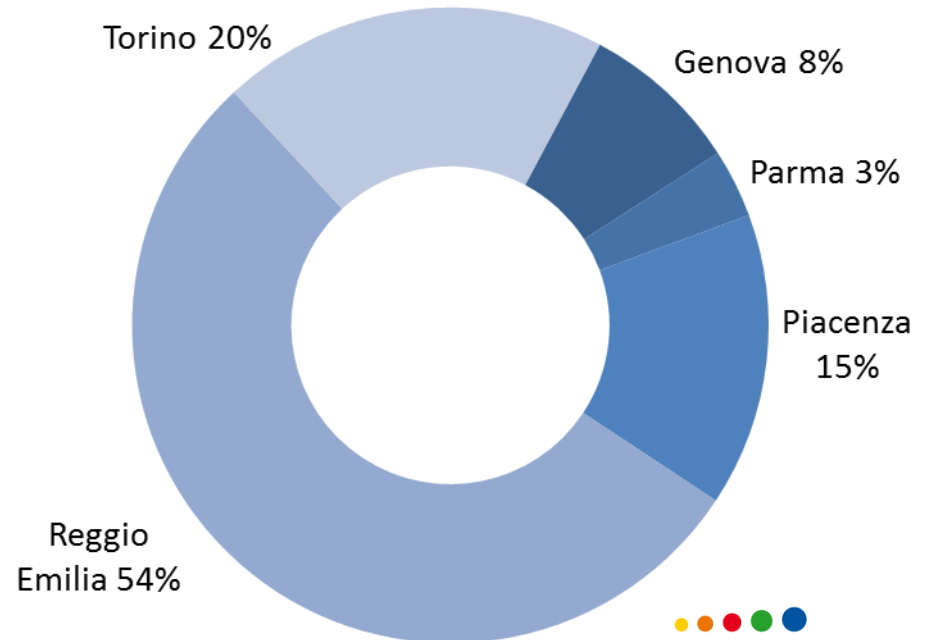
- 13 progetti di innovazione per un impegno complessivo pluriennale di oltre 10 milioni € (circa la metà finanziati da bandi)
- 25% degli investimenti operativi del Piano Industriale al 2020 dedicati all'innovazione
- Progetti di collaborazioni con realtà industriali e accademiche di oltre 65 città europee
- 6.000 cittadini coinvolti nella sperimentazione di un progetto per il consumo sostenibile delle risorse energetiche
- contatti con più di 20 nazioni fra cui Cina, Kazakhstan, Serbia, Senegal e Myanmar



Educazione alla Sostenibilità

- Oltre 400 scuole coinvolte
- 51.000 studenti partecipanti alle offerte Edu.Iren
- 1 nuova aula didattica a Torino
- progetti di alternanza scuola-lavoro
- campagna informativa sulla differenziata realizzata dagli studenti con Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

Studenti coinvolti



Efficientamento del processo di rendicontazione



Creazione del **nuovo Sistema Informatico** per accelerare e sistematizzare la raccolta dati e garantire coerenza e univocità delle informazioni con un unico data base di Gruppo dei KPI di Sostenibilità

Progetto sviluppato internamente al Gruppo Iren dai Sistemi Informativi insieme a CSR

Oltre ad essere uno strumento per il BdS, è un database a cui è possibile attingere per tutte le esigenze informative non finanziarie



Oltre **70 Referenti coinvolti in attività di formazione** per garantire la raccolta di dati e informazioni in tutte le Società del perimetro



Società di Revisione integrata per BdS e rendicontazione finanziaria

Sono passaggi che rendono più efficiente il processo e anticipano le esigenze dettate dall'introduzione della Direttiva 2014/95/UE sulla rendicontazione non finanziaria